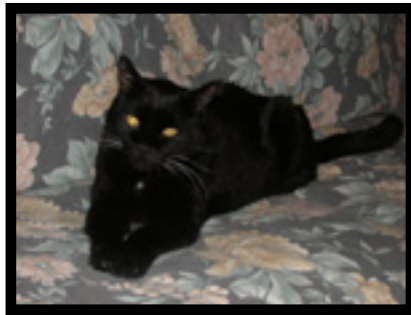


Eva

Berta Biagini

18 anni e quasi 4 mesi con te baffona!



30 poesie

Scrivere



*Brilla in quel prato verde
una piccola luce
vuol ricordare giorni*

*in braccio a te
non soffriva solitudine
aggrappata a quel male
che l'ha portata via*

*stringe il cuore
mancano le vibrisse
gli unghielli questuanti cibo
quel manto tutto nero
ove una stellina bianca
illuminava il musetto*

*i suoi record
non cessano di vivere
sempre presenti
nel cuore di mamma.*



*Vola il pensiero lassù tra le nuvole
birbantelle due stelline
giocano a nascondino*

*occhioni che ancora dicono tanto
si lasciano ammirare*

*friabile pane appena sfornato
si diverte a contenere fusa*

*quel ritmo si diffonde fino quaggiù
capace di materializzarsi affinché
lontananza non debba più essere di peso.*



*Rintanato lassù
ancora vive
di quegli ultimi istanti*

*impregnato dalla malattia
quel canovaccio
umido di dolore*

*sorride al mio volto
non vuole
che sia triste*

*un sussulto
bianchi baffoni
chiamano mamma*

*brividi per quel passato
e scappo via.*

Arriva Natale!

Amore (27/11/2009)



Si aprono i bauli tutto si colora

*è spoglio quell'albero
mancano le zampette
il nasino che tutto odorava
quegli occhietti che parlavano*

*un sorriso vorrei donare
a quel musetto
sempre presente
nella scatolina rossa*

solo freddo attorno!.

Auguri!

Famiglia (20/12/2009)



*Ricordi quando sotto l'albero
sulla borraccina passeggiavi
sino alla grotta volevi arrivare
miao e vibravano le corde
lasciami fare dicevi
un vuoto colmo hai lasciato
piccola amica non riesce a riempire*

*Ricordi quando sui vetri cadeva la neve
si ghiacciava il nasino
piccolo alone intorno nasceva
non avevi paura*

braccia con amore avvolgevano

*Ricordo ancor gli auguri
volavano nella notte magica
quel tortellino
il brindisi
champagne sul mio ditino
ti piaceva eccome
briacona!.*

Ciao piccola mia!

Amore (27/03/2009)



*18 anni e quasi 4 mesi sempre insieme,
sei stata strappata a noi da un destino crudele,
hai lasciato un vuoto incolmabile,
tutto ci parla di te.*

Ogni momento, ogni cosa, ogni punto rinnova il dolore.

*Eri un piccolo esserino, sei diventata grande come noi;
peccato che per te gli anni che passavano erano molti, molti di più.*

*Manca il tuo sorriso, contornato da quei bei baffoni bianchi che
tutti invidiavano,*

*manca il perenne miagolio, la buonanotte, le risposte alle nostre
domande,*

*i rari graffietti, le richieste un po' troppo invadenti,
il saluto quando rientravo ed uscivo e sono certa che capivi quando
dicevo:*

*"Ciao Eva, torno tardi" oppure "Ciao Eva, torno presto";
manca il tuo calore ai piedi quando potevo permettermi una piccola
pennichella.*

- - -

Mi seguivi ovunque, perfino sotto la doccia, mentre stiravo, al

computer
ed anche nelle nostre intimità,
eri sempre ai miei piedi ad attendere e quanto ti ho fatto aspettare!
Vedo ancora quegli occhioni che guardavano da lontano
e venivi subito a me per una carezza,
per un biscottino od un pezzetto di ciccia.
La mattina aspettavi sempre dietro l'uscio,
dopo tutti gli sforzi per aprire la porta
con le zampette e ... miaooo! ...Così davi il buongiorno.
Ci sei stata vicino nei momenti più tristi
rimanendo alcuni giorni senza mangiare e tenendoti in disparte.
Ci hai rallegtrato persino fuori dalle tue mura,
seguendoci nelle gite al mare.
Hai allietato i nostri Natale.
Eri talmente educata che salutavi chiunque entrasse in casa.
Hai sopportato i miei piccoli dispetti con l'arancia, i mandarini.
Hai sopportato dopo otto anni il cambio della dimora
adattandoti facilmente al nuovo ménage.
Hai accettato quasi subito, dopo ben 16 anni,
la compagnia di una gattina nera come te ed anche più sfortunata,
perché con una gambina spezzata per un incidente.
Hai saputo insegnare qualcosa, anche se inconsapevolmente, a chi è
rimasto.

- - -
- - -

Eri un piccolo batuffolino nero
con una stellina bianca sotto il collo ed una in fondo al pancino
e già tanto sfortunata perché qualcuno ti aveva abbandonata ed
anche picchiata.
Hai invaso le nostre giornate sapendo farti amare.
Mi sveglio, il primo pensiero è per te,
vorrei che fossi partecipe di tutto ciò che accade di nuovo, ma non

*ci sei più.
Il cuore parlava di te,
non ho voluto ascoltarlo, un rimpianto che mai finirà.
Come pure il sesto senso,
si è fermato alle 8, 20 - 22, ma non l'ho capito.
Ti ho lasciata proprio nel momento in cui avresti avuto più bisogno,
perdonami!.*

*Avrei voluto tenerti fra le braccia come nell'ultime poppate, tu sai ...
come.*

*Mi consolo soltanto pensando che sei spirata sulla copertina
preferita,
quella gialla, ove sin da piccola hai passato il tempo ...(censura)
come dicevano gli altri a fare il pane;
non ero d'accordo,
convinta tu cercassi le poppe della mamma,
quelle fusa parlavano.*

*Quanti giri sulla copertina prima di addormentarti!
Ricordi le ultime parole che abbiamo sentito insieme?
"Vive per lei"
ed io all'ultimo non c'ero.*

Come è facile dimenticare!

Famiglia (17/07/2010)



*Stupita
di come la mente
rallenti la morsa
piccoli fatti nel cuore accantonati
là in quell'angolino
un anno dovranno aspettare
onde essere riesumati*

*Un ponte interrotto
ha sconvolto i giorni
per un amore peloso
che ancora pulsa
atavica amicizia
silenziosa
reclama un pensiero.*

Da lassù chiamano!

Amore (06/02/2021)



*La lontananza di quel batuffolo tutto nero
sempre più invadente
un vero mattone che pesa ad oltranza*

*seppure altri compagni di gioco
abbiano contribuito ad allontanare quel dolore*

*oggi come ieri
abbracciare dovresti nuovi respiri
vibrisse in attesa non convincono*

tormento ancora brucia

paura di soffrire ha il sopravvento

*sei fanali da lassù ogni sera chiamano
incitando in un modo tutto loro
la loro mamma la loro nonna*

*perché non rispondi
non ti riconoscono*

*apri il cuore a nuova vita
fai il pieno con due!*

Dieci anni lontane

Amore (04/11/2014)



*Ogni giorno mi guardi
i tuoi occhi
penetrano in me
calore felino pervade*

*si muovono candide vibrisse
catturando
piccola stellina bianca
illumina il cuore*

*nero manto
rispecchia il mio volto
orecchie captano
quello che dentro brucia*

*sempre ti vedo correre
su verdi prati
felice di scrutare quaggiù
perché lo sai*

non ti ho scordato!

Dove sei?

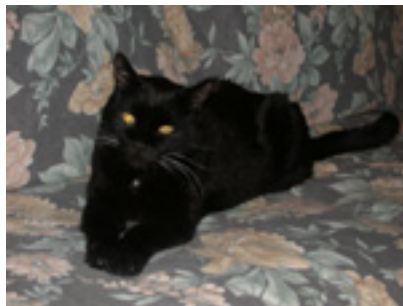
Morte (26/03/2008)



*La seconda volta senza di te
mi sento vuota
ti ho insegnato ad amare questo corteo
mi piaceva farti sentire il suo muggito
...m.m.m.m.m...
ti preparavo a questo, molti molti giorni prima.
Arrivato il momento, ti prendevo in collo
anche se dimostravi essere un po' timorosa,
ogni tanto sentivo il tuo corpicino tremare,
ma ero sicura che le mie parole ti tranquillizzassero.
Abbiamo aspettato sempre sino all'ultimo,
sino all'ultimo figurante.*

Mi impelavi sempre tutta.

*Ancor oggi lo guardo,
ma una lacrima scende sul mio viso! .*



*Si alza la tua zampetta
cerca di afferrare
uno dei miei piccoli tesori,
a volte riesce
ed insieme ad essi,
cade a terra
un piccolo fiocco di neve.
Adesso sono vuoti,
non mostrano più piccoli tesori,
rimangono vuoti,
vorrebbero rivivere, ma senza di te...!
Ricordi le piccole lezioni
che ti rendevano partecipe?
All'esterno fiocchi di neve
continuano a cadere,
forse uno di essi si appoggerà
sul tuo soffice manto nero
e vivrà sino a quando
il tenue calore
non riuscirà a distruggerlo.*

Freddo nelle vene

Amore (19/11/2009)



*Duole non sapere
ov'è finito
quell'involto tutto nero*

*quanto freddo
quegli ossicini
volati sin lassù*

*come fanali piccoli occhi
hanno illuminato la strada
gelo è rimasto quaggiù.*

Il circolo della vita

Morte (18/03/2008)



In te ho potuto vedere il circolo della vita

Eri piccola

*la tua morbidezza, i tuoi timori, i tuoi giochi,
mi accompagnavano nell'arco della giornata.*

Sei cresciuta

*hai sempre più, insegnato a farti amare,
il tuo manto non più morbido faceva capire le tue sofferenze,
i tuoi movimenti lasciavano capire la tua forza
anche se solo d'animo,
faticavi a rimanere dritta, ma vincevi sempre.*

Sino a quando sola, sola - non ce l'hai fatta più -.

*Le tue zampine le rivedo ancora nella solita posizione
di gran fatica e così - sono rimaste -.*

Credevo di averti capita, ma certo non abbastanza! .

Indimenticabile batuffolo

Amore (04/11/2015)



*Undici anni
undici lunghi chilometri
che nel cuore
hanno lasciato il segno*

*solchi indescrivibili
tormento che non muore
pace non trovo*

*occhioni chiamano
nelle notti più buie*

*bianche come il pane
solleticano vibrisse*

*quegli unghielli birichini
ancora catturano*

uno specchio quel prato verde

*riflette il tuo andare
zigzagando*

*diciotto il peso degli anni
seguito da mesi e giorni
vecchiona mia
non giocare a nascondino*

plana tra questi muri!

Indimenticabile vibrazione

Amore (24/02/2012)



*Manca quel lieve mormorio
parola dolce impressa nel ricordo
capace di trasformare lucciconi in perle
adagiandole là ove
indubbiamente ancora respira*

*- mamma -
risuona alto
gorgheggìo intramontabile
accompagna i giorni
contatto non muore*

baffona mia!.

Ora come allora!

Amore (04/11/2013)



*Amore tenerezze carezze
su nero manto
si sguinzagliano*

*via d'accesso
a quel bene
sempre presente*

*nove anni or sono
che calpesti
quei prati lassù*

*portamento regale
come sfinge catturava
zampina invitava*

quella copertina gialla

*ancora parla di te
del tuo pane*

*ove in solitudine
l'ultimo respiro
si è adagiato*

*·
quel cucchiaino
scava imperterrito
manca il traguardo*

*batte il cuoricino
fusa non demordono
negli orecchi risuonano*

pace non trovo!

Quel cambio di domicilio!

Amore (04/11/2020)

*Un giorno da depennare quest'oggi
troppi dolori in un colpo solo non resistono
su quel monte tutto è iniziato
onde poi terminare tra quattro pareti*

*impossibile resistere a tanto
umano ed animale nel cuore
ognuno ha lasciato il segno
solo silenzio intorno illumina il pensiero*

*due cassetture hanno cambiato il loro habitat
ne avrebbero fatto volentieri a meno
ma è la vita che l'impone
bisogna adeguarsi*

scappare non si può!



*Non ci sei più
il vuoto che riempi
è indistruttibile
un nodo costringe a soffrire*

*niente è più come prima
cerco petali del tuo manto
inutilmente
la mia veste è pulita
e freddo il cuore*

*Non ci sarai più
all'appuntamento tanto atteso
trombe e tamburi
canteranno ancora la ninna nanna*

*calpestio di zoccoli
non muoverà più le orecchie
e quel muggito "mm mm mm"*

una lama che taglia.

Sei sempre nel mio cuore

Amore (15/06/2008)



*Ancora sento
il profumo del tuo corpo
ancora vedo le bianche vibrisse
manca il tuo soffice manto da accarezzare
il perenne miagolio.*

*Questi i giorni che più ci univano
sentivo il battito del cuore
sembrava chiedesse aiuto
quando egoisticamente
volevo condividere
i ricordi dell'infanzia
una carezza, una parola
sempre tranquillizzava.*

*Oggi che non ci sei
vorrei rivivere quei momenti
con la tua amichetta
inutile, non riesco,
si stringe il cuore! .*

Tepore per non perire!

Amore (16/05/2013)



*Volevi appropriarti di quel posticino
ove calore per te era il top
ed io incapace di intendere
delicatamente adagiarti
quattro zampette
su freddo suolo*

*rimorso
attanaglia nei giorni
ove il pensiero
sempre più vicino a quel manto
dipingi affreschi
lassù in mezzo alle nuvole*

*prati verdi
intonano il nostro motivetto*

ma tu non ci sei!

Amore (31/08/2010)



*Piccolo peluche
girovagava senza mèta
sempre vigile nei suoi bisogni
sconcertata per quella porta chiusa
con voce disperata allertava*

*come segugio redarguiva
facendo strada
ubriaca di dolore
testa ciondoloni
strappava il cuore*

*buia la notte
arrideva al nuovo giorno
amore non leniva quello strazio
carezze come acqua
si dissolvevano.*

Quell'incalcolabile bene

Amore (04/11/2021)



*Chissà come mai quel nome sempre si ripete
uno sbaglio che fa soffrire ritorna improvviso*

*sarà la vicinanza di quel numero
in quel suo imporsi ogni mese senza ritegno
fa comprendere che niente hai accantonato*

amore nel cuore continua a pulsare

*elargendo dolore frammisto
al quale non ci si può abituare*

*indescrivibile bene ritorna con forza
facendo rivivere parlanti pupille*

*un bacetto vola via
ove stellina nell'infinito brilla.*

Ma come corrono veloci questi anni

*riflettendosi nello specchio della vita
riescono a duplicare quanto accaduto
mantenendo vivo il ricordo
di una casualità tra due anime
che sempre hanno posto nel cuore*

*suscitando un'emozione unica
da suddividere affinché mai
debba aggrovigliarsi causando impaccio*

*continuando a vivere
seppur in altra dimensione
proseguendo a scandire quegli attimi
ancora pulsanti e caldi
in tutta la loro freddezza.*

*Piccolo piccole
con tutte le loro moine
quel modo di fare che non muore
ritornano sovente a rallegrare il giorno
seppure con una punta di tristezza*

*sono tre solo tre
ma capaci di dare un senso alla vita
riuscendo persino a far sorridere nei momenti no*

*un trittico tutto nero
dove poter leggere l'amore
sfogliando anni ed anni di respiri
quando a Natale curiosità imperava
mimetizzandosi tra sfarfallio di luci*

*un vizietto che non hanno perso
basta guardare nella notte lassù
per vedere tre stelline affacciate*

la loro brillantezza non passa certo inosservata.



*Miagolio nella notte
due fari nel buio
hanno illuminato le ore*

*con piedini felpati
avanzavi timorosa
un piccolo salto*

*e le mie calze
imprese nell'unghie
sorridevano*

Memore d'un lontano passato

*ancor nel cuore quegli istanti
che allontanandomi da te*

*soffrivano l'incertezza del dopo
bocche fameliche
inghiottivano rospi*

*un mesto ritorno
divorò il nostro passato
china su te*

Perché non mi hai aspettata!



*Un altro anno è passato e siamo arrivati a venti
da quando hai preso il volo
avevi solo diciotto anni e quasi quattro mesi
il vuoto ancora si fa sentire*

*manca quella tua stellina bianca sotto il mento
che mi piaceva accarezzare mentre tu
imperterrita mettevi in moto il trattorino
anche se non era tempo di vendemmia*

*oggi siamo nel pieno della raccolta
ed il silenzio è bestiale tanto da tappare gli orecchi*

*che fai lassù puoi leggere sullo spartito della vita
faccio di tutto affinché tu possa in merito
la notte per te è facilitata visto che luce emani
come piccola stellina puoi arrivare a tanto*

*sicuramente starai meglio di quaggiù
di sicuro aria buona e non hai timore del mio sguardo
che soffriva quando il male ti avvolse*

sono solo supposizioni che cerco di gestire

*non facile quando nostalgia abbraccia
picchiando sulla pelle*

*te ne sei andata in solitudine
non hai voluto farmi soffrire
ricordo il nostro ultimo saluto
sulla copertina gialla con il gattino*

*ciao Eva
torno appena possibile
solo due ore passarono forse un po' meno
e non ti ritrovai*

*tra poco sarà Natale immagina come starò
ma non ti voglio rattristare non sarei una buona mamma
consapevole di quell'attimo di gioia
quando nell'aria risuonò il mio nome*

ricordi mi chiamasti mamma!



*E' vuoto quel posticino
dove voi micette a primavera prendevate posto
timorose che qualcuno potesse carpirvi il sole*

*tristezza ricordi un tutt'uno nel pensarvi
è finito quel tempo quando con amore
il nostro cuore batteva all'unisono*

*tutto si è fatto buio
niente più risplende nella notte
occhioni sono volati via*

*solo due stelline brillano lassù
batticuore impazzisce riconoscendole
nell'appuntamento notturno per riposare*

*sì sì
altro che pasticca per dormire
tutto risparmio con il vostro calore*

*una video chiamata nel cuore si fa concreta
miagolii pronunciano quel nome
"mamma!"*



*Nostalgia per quel manto
nel bel mezzo del pomeriggio
accarezzavi sotto un sole cocente
da far cuocere un uovo
su quelle panchine bollenti*

*eravate in due tra le mie braccia
con il nasino esploravate colori
quando alla finestra distolte dal vostro lavoro
quel muggire attirava l'attenzione
ripetuto passaggio per ben tre volte*

*ritorna ogni anno ad aizzare ricordi
in una tristezza incredibile
due nomi risuonano alti
tendete le orecchie
sicuramente riconoscerete il timbro della voce*

*e chiamerete - non essendo la prima volta -
mamma - nonna!*

Sorprendenti pelosetti neri neri

Amore (31/10/2025)

*Fruscio d'ali mimetizzatosi sino a valle
turbano in modo strano alla vista di un colore per il quale
il cuore non si esime dal nascondere
effetto triplo d'amore*

*“chi sei chi siete” in girotondo avanzate
tutti e tre in un solo momento
vera sorpresa in questi giorni*

*tre stelline scese sino qua a fare compagnia
incredibile
subito calendario accoglie con rigore*

*palline di pelo giocano
birichine sfuggono
dispetti sanno sempre fare*

*un vizio che non si è perso
ancora riscalda il cuore
incredibile*

*cosa aspettare ancora
mi avete già viziato abbastanza
non posso approfittare*

*eppure un pensierino voglio fare
se volete sono sempre qui
in un'attesa che non avrà fine*

*vedo già le vostre zampine
che arrampicandosi fanno
“ciao ciao”
cosa chiedere di più!*

Eccomi!



Berta - nata a Firenze l'8. 9. 1947, sono quindi una donna con una certa età, anche se oggi sembra che non si debba dire anziano sino all'età di 80 anni.

Sembra buffo, ma l'età che sento di avere sono solo 33 anni, essendo il mio spirito molto giovanile ed allegro - anche se in alcune poesie può sembrare il contrario -.

Sono felicemente sposata con due figli ormai abbondantemente quarantenni.

Ho cominciato a scrivere la storia della mia vita all'età di 12 anni e portata a termine a 50 anni, lasciando intatte le parole di allora.

Ho iniziato invece a scrivere poesie quasi per gioco, guarda strano, a 33 anni - sulla spiaggia con i miei figli - anche se fino dalla tenera età mi è sempre piaciuto buttare fuori all'improvviso piccoli pensieri profondi che però non venivano mai recepiti anzi, tutti prendevano in giro e così sono andata avanti nel tempo mettendoli a dormire, sino a quando un bel giorno ho detto:

*" Basta - cosa importa di quanto dicono gli altri - scrivo per me!".
Ero solo cresciuta.*

*Premetto che non pretendo essere una scrittrice, anche perché le
scuole fatte non me lo hanno permesso (avviamento commerciale).
a tutti*

Indice

4 Novembre 2004	2
14 anni lontane.	3
Amore perenne	4
Arriva Natale!	6
Auguri!	7
Ciao piccola mia!	9
Come è facile dimenticare!	12
Da lassù chiamano!	13
Dieci anni lontane.	15
Dove sei?	17
Fiocco di neve	18
Freddo nelle vene	19
Il circolo della vita	20
Indimenticabile batuffolo	21
Indimenticabile vibrazione	23
Ora come allora!	24
Quel cambio di domicilio!	26
Sei parte di me!	27
Sei sempre nel mio cuore.	29
Tepore per non perire!	30
Ultime notti	31
Quell'incalcolabile bene	32
Uniti nello stesso istante	34
Diabolik - Eva - Gufa	35
Con amore!	36
Immane ricordo	38
In eterno &quot;mamma&quot;	40
Giugno 2025.	42
Sorprendenti pelosetti neri neri	44
Eccomi!	46